



Comune di Bologna
Area Programmazione, Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitan
è Bologna

Cittadini stranieri a Bologna

Le tendenze 2016

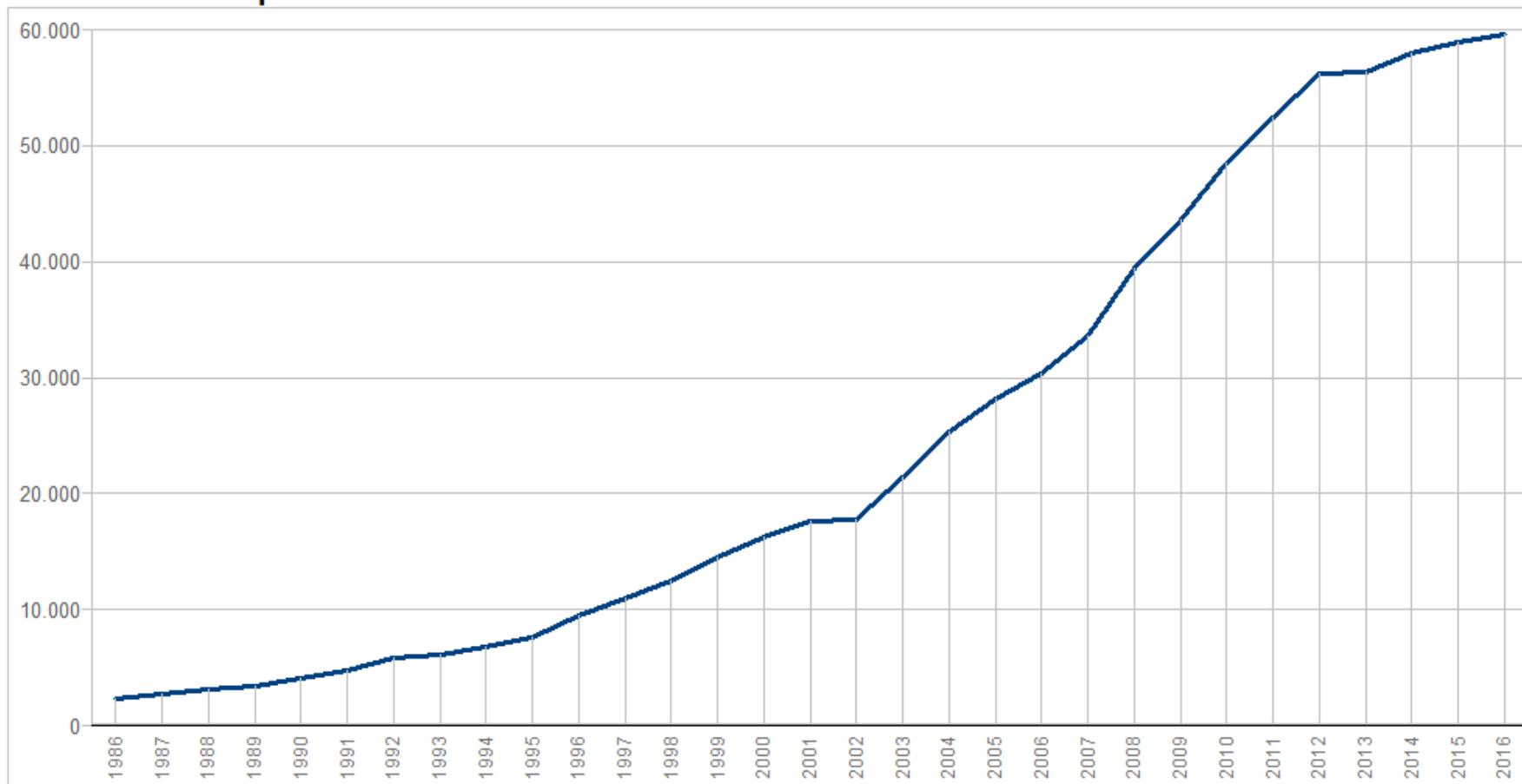
novembre 2017

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Giacomo Capuzzimati*
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Quasi 60.000 i cittadini stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2016

Stranieri residenti per sesso

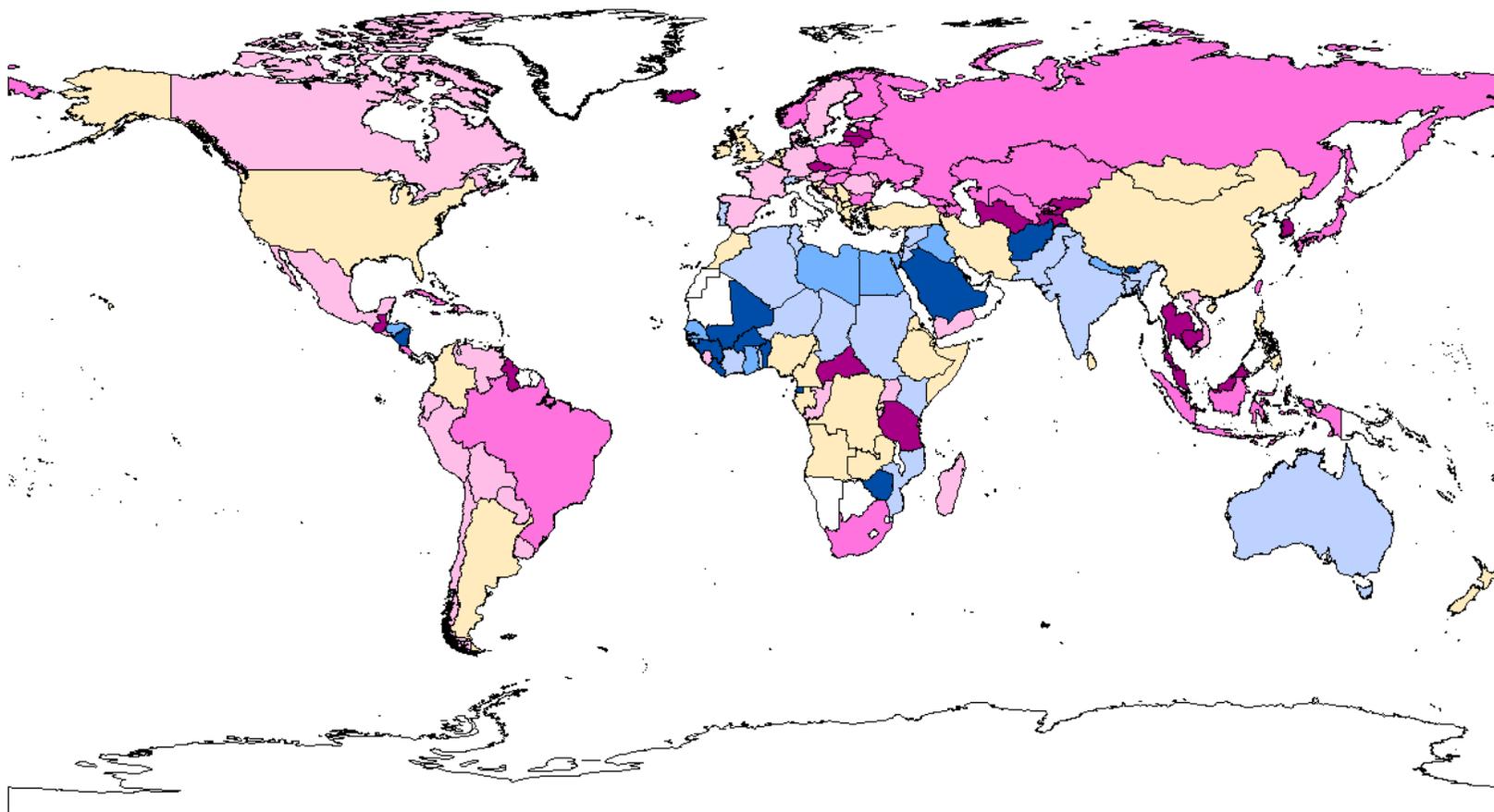


La popolazione di cittadinanza straniera residente nel comune di Bologna a dicembre 2016 era pari a 59.646 unità, un contingente quasi doppio rispetto al 2006; l'incidenza sul totale della popolazione è pari al 15,4%.

Continua dunque la crescita della popolazione residente di nazionalità non italiana iscritta in anagrafe, seppure a ritmi più rallentati a causa anche degli effetti della crisi economica degli ultimi anni.

La composizione per genere è assai differenziata a seconda della provenienza

Stranieri residenti a Bologna - Percentuale di donne per cittadinanza al 31 dicembre 2016



Al 31 dicembre 2016 tra gli stranieri sono più numerose le donne (31.983 contro 27.663 uomini); tuttavia si riscontrano notevoli differenze tra le varie nazionalità.

Per tutte le nazionalità europee si registra una diffusa prevalenza femminile, che diventa particolarmente spiccata tra i cittadini dell'Europa orientale, delle repubbliche asiatiche dell'ex Unione Sovietica e anche per la gran parte delle nazionalità dell'estremo oriente e dell'America latina; i maschi sono invece decisamente più numerosi tra i cittadini del Medio Oriente, del sub-continente indiano, nonché dell'Africa settentrionale e centrale.

% Donne sul totale



fino a 14,9%

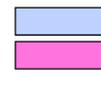
45,0% – 54,9%

85,0% e oltre



15,0% – 29,9%

55,0% – 69,9%

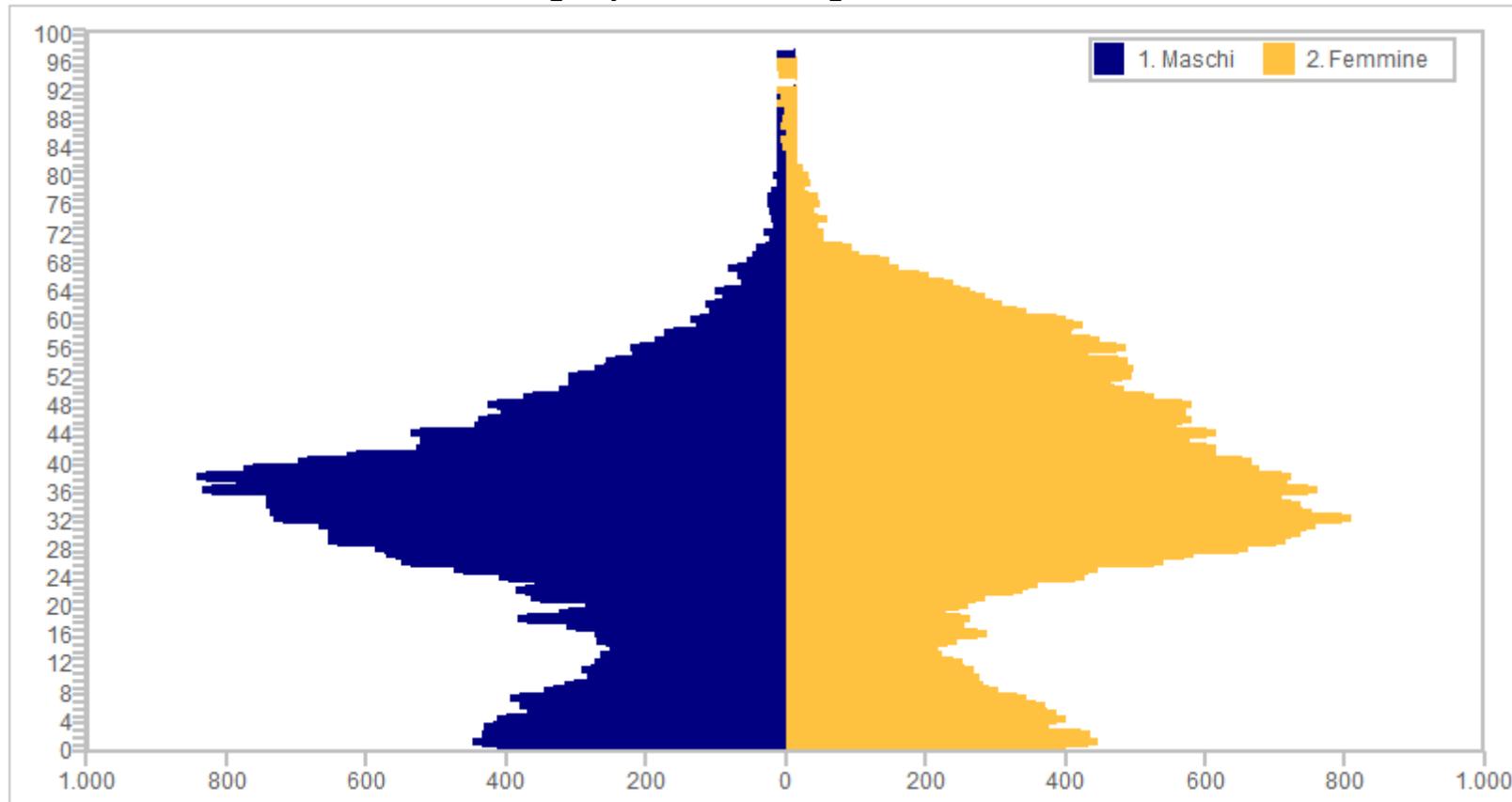


30,0% – 44,9%

70,0% – 84,9%

Stranieri a Bologna: una popolazione giovane

Stranieri residenti a Bologna per sesso e singolo anno di età al 31 dicembre 2016



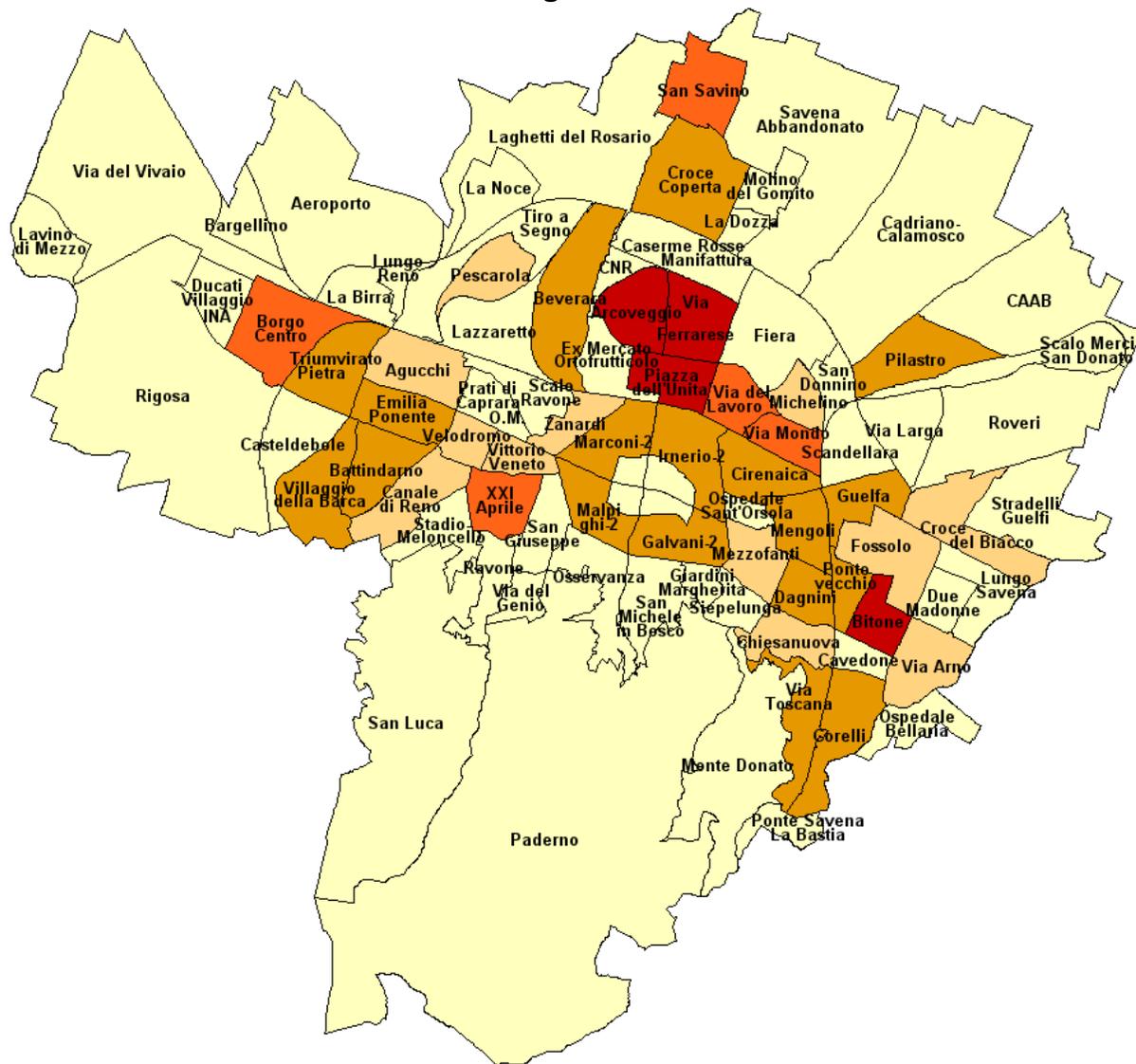
I flussi dall'estero sono un fenomeno relativamente recente che riguarda principalmente persone in età attiva, le quali arrivano nella nostra città per ragioni di lavoro, ricostituendo poi frequentemente il nucleo familiare, di cui spesso fanno parte anche i minori.

Ne consegue che i residenti stranieri risultino mediamente più giovani rispetto al complesso della popolazione residente, con un'età media di 34,3 anni rispetto ai 46,9 anni della popolazione bolognese in complesso, e si raggruppano in prevalenza nelle classi di età giovanili e centrali.

I dati a fine dicembre 2016 mostrano che i bambini e ragazzi in età scolare fino a 14 anni sono il 17,3% degli stranieri e ben il 72,7% ha meno di 45 anni; si tratta di un valore sensibilmente più elevato rispetto a quello riferito alla popolazione complessiva nella quale gli under 45 sono il 46,8% dei residenti.

Gli stranieri e la città: Bolognina è la zona più multiethnica

Stranieri residenti a Bologna al 31 dicembre 2016



Gli stranieri residenti in città sono particolarmente numerosi nelle aree che circondano il centro storico all'esterno della cerchia del mille, nella periferia nord e lungo le principali direttrici stradali nella parte orientale e occidentale della città.

Bolognina, con 26 stranieri ogni 100 abitanti, risulta di gran lunga la zona più multiethnica, con una percentuale molto più elevata rispetto alla media comunale (15,4%); in questa zona vivono oltre 9.000 cittadini stranieri.

Un'incidenza relativa di 19 stranieri ogni 100 residenti si rileva a San Donato che è al secondo posto anche per numero di abitanti non italiani (5.942). Segue Santa Viola con 18 stranieri ogni 100 residenti (2.453 stranieri)

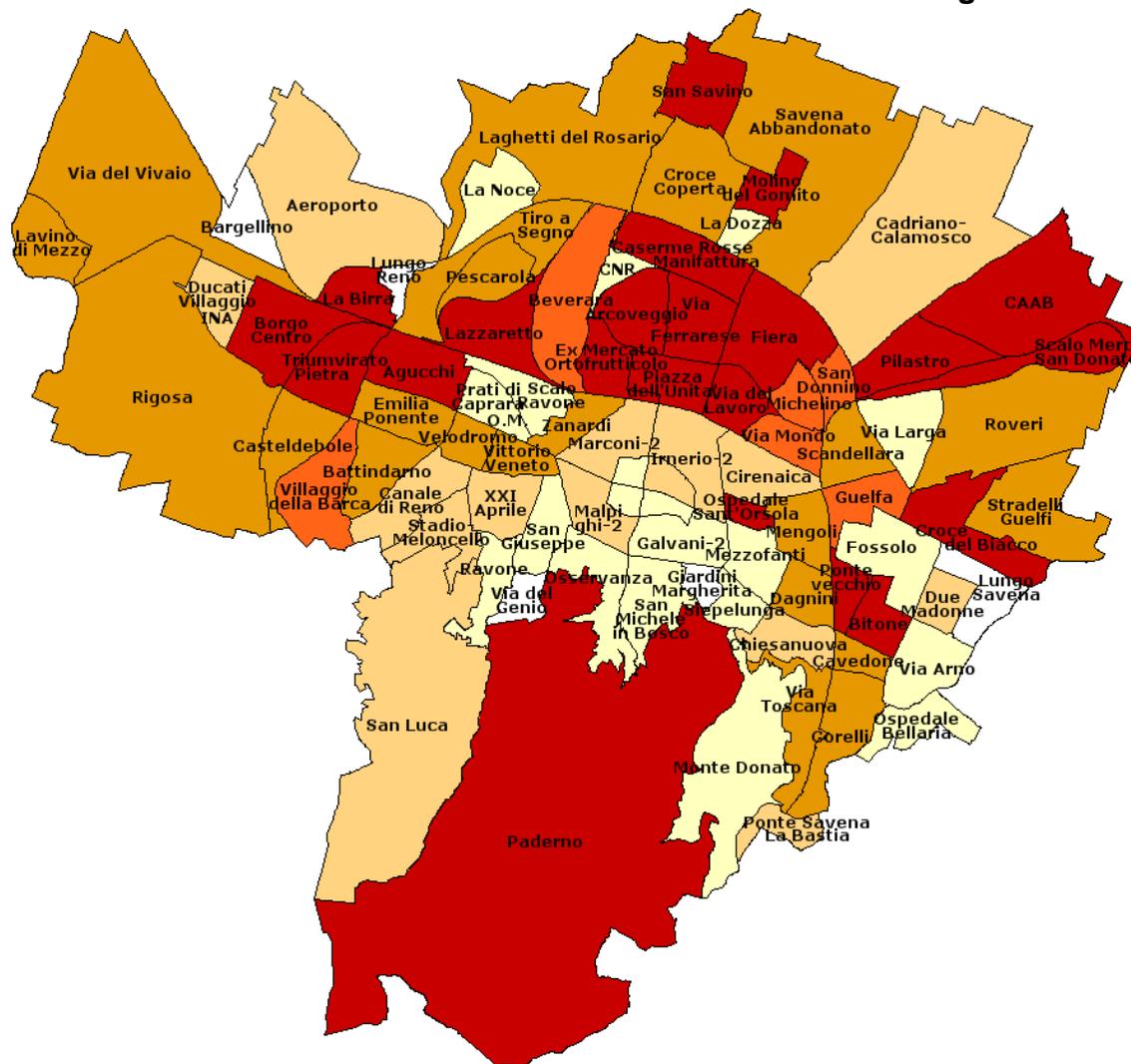
Sono poi 17 ogni 100 cittadini gli stranieri residenti a Corticella e Lame (rispettivamente 3.204 e 2.510 in termini assoluti).

La presenza straniera più contenuta si registra a Colli, dove dimorano 875 stranieri pari al 10% della popolazione totale della zona.

Una visione più articolata della presenza straniera in città può essere desunta dalla mappa a lato, che evidenzia la distribuzione territoriale del fenomeno in termini di numerosità assoluta nelle 90 aree statistiche.

Minori in età scolare: oltre uno su cinque è straniero

Stranieri minori di 15 anni - Percentuale sul totale dei residenti a Bologna al 31 dicembre 2016



| % Stranieri residenti | fino a 14,9% | 15,0%- 19,9% | 20,0%- 24,9% |
|-----------------------|--------------|---------------|--------------|
| | | | |
| | | | |
| | 25,0%- 29,9% | 30,0% e oltre | |

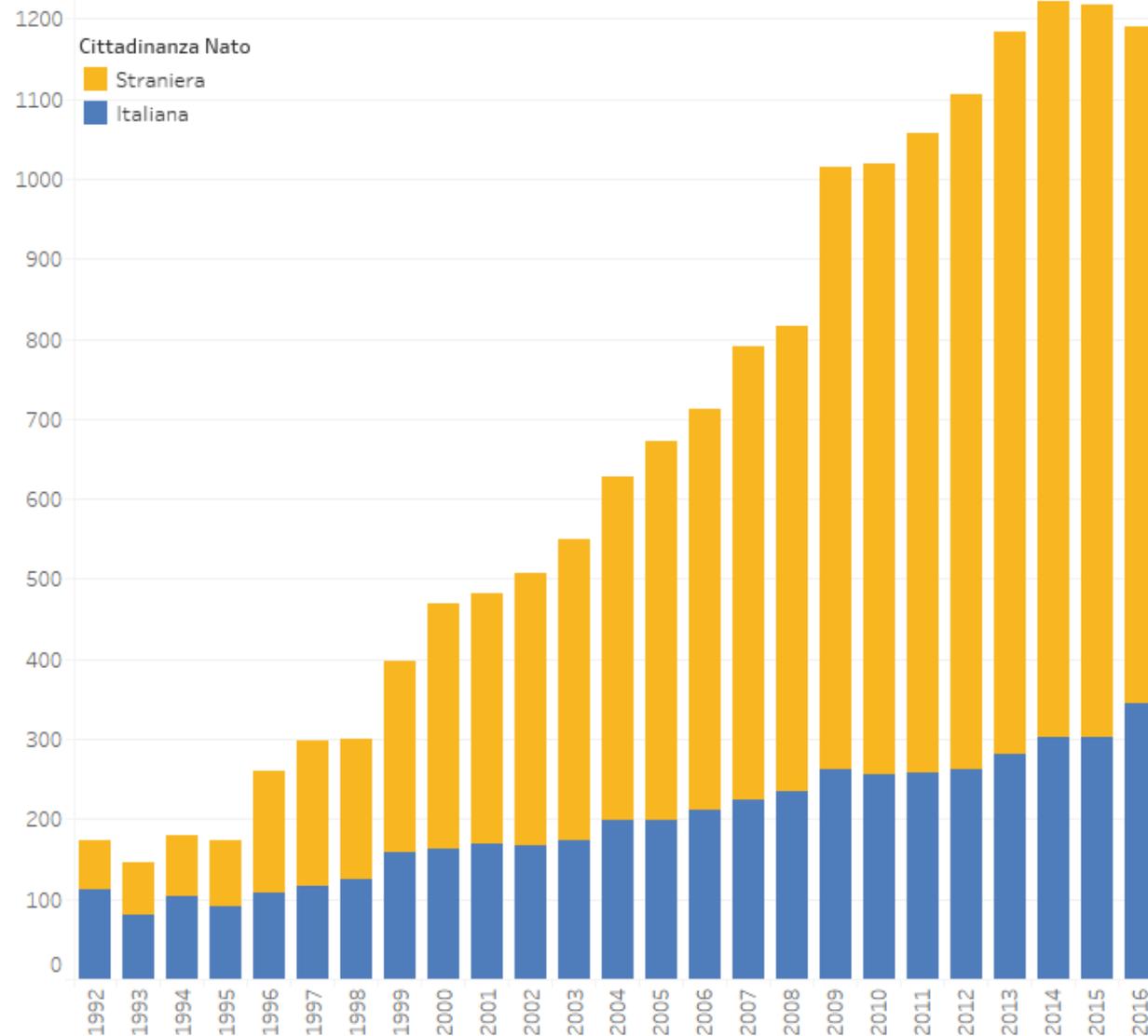
Numerosi stranieri si sono stabiliti in città con l'intero nucleo familiare: infatti a Bologna i bambini e ragazzi fino a 14 anni di nazionalità non italiana rappresentano il 22,5% dei residenti in questa fascia d'età.

Tuttavia l'incidenza dei minori in età pre-scolare e scolare sul totale dei residenti è piuttosto differenziata sul territorio comunale come emerge dal cartogramma.

Gli stranieri under 15 anni sono 30 ogni 100 coetanei residenti nelle zone a nord e a est, Bolognina (38%), San Donato (31%) e Lama (30%). Valori superiori alla media cittadina si registrano anche nelle zone Corticella (28 su 100) e nel territorio più a ovest (zone Borgo Panigale, Santa Viola, Saffi e Barca) dove l'incidenza relativa dei ragazzi stranieri si colloca tra il 23% e il 28%. Nel centro storico e nella parte sud del territorio cittadino la percentuale di ragazzi stranieri è inferiore alla media comunale e raggiunge il minimo nella zona Colli (5%) in cui tuttavia ci sono aree che, a causa della esigua densità abitativa, presentano quote percentualmente elevate.

Oltre un nato su 4 è straniero e più di un nato su 3 ha almeno un genitore straniero

Nati vivi residenti a Bologna con almeno un genitore di cittadinanza straniera nel 2016



La presenza straniera sul territorio cittadino ha acquisito progressivamente caratteristiche di stabilità e ciò emerge anche dalla tendenza delle nascite.

A Bologna nel 2016 i figli di coppie straniere, che hanno quindi nazionalità straniera, sono pari a oltre un quarto dei neonati (846); i più numerosi sono i nati da coppie originarie dell'Asia. Vi sono inoltre 345 figli di coppie miste costituite da un genitore italiano e uno di cittadinanza straniera.

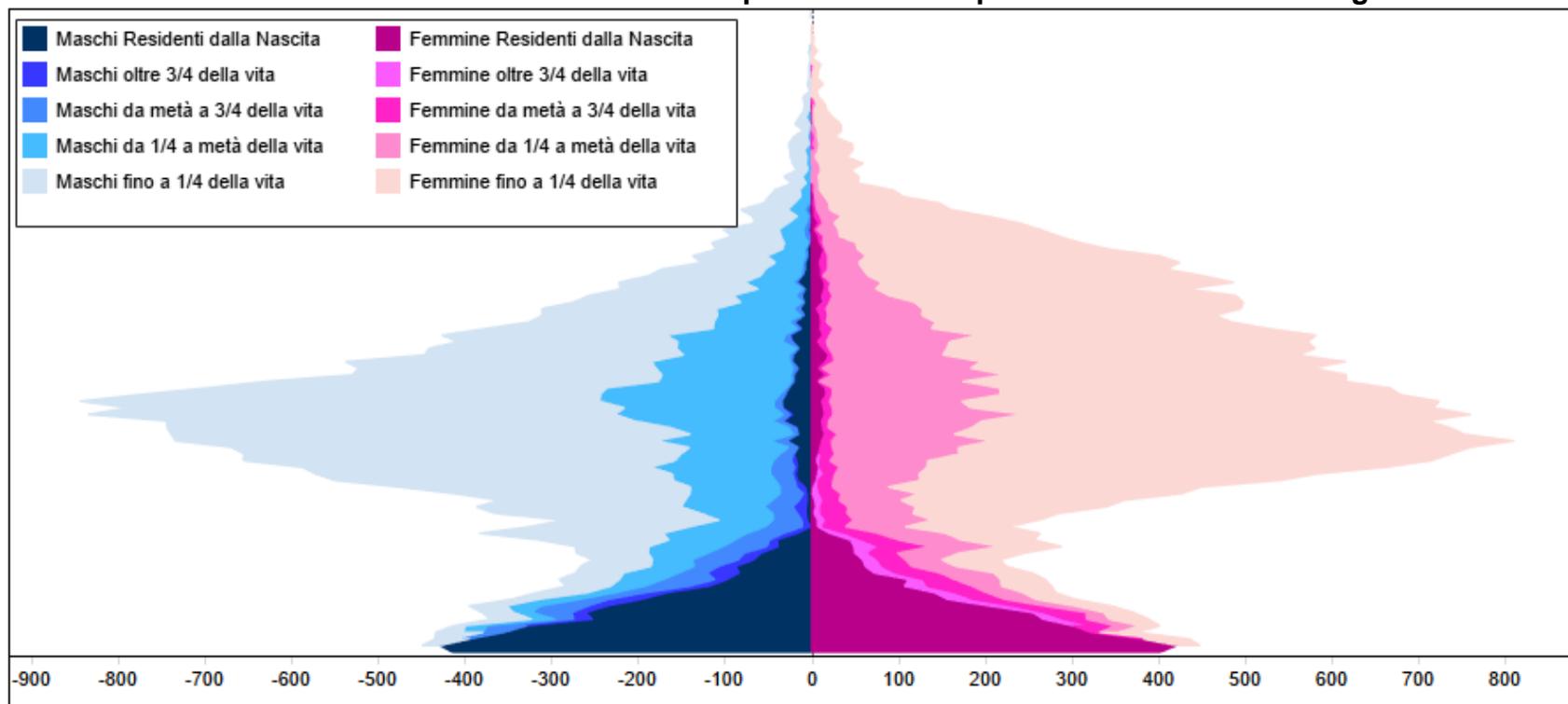
Oltre un nato su tre dunque ha almeno un genitore straniero (38,3%); si tratta di 1.191 bambini, un valore quasi sette volte superiore rispetto a quello di inizio anni Novanta.

A Bologna il quoziente di natalità degli stranieri è pari a 14 nati per 1.000 residenti stranieri, doppio rispetto al quoziente di natalità dei residenti italiani (7 per 1.000).

Anche la fecondità delle donne straniere in città (56 nati per 1.000 donne straniere tra i 15 e i 49 anni) è assai più elevata rispetto a quella delle residenti italiane (31 nati per 1.000 italiane in età feconda).

Bolognesi di nascita e di adozione

Stranieri residenti al 31 dicembre 2016 per età sesso e quota di vita vissuta a Bologna



La componente migrante in città è divenuta ormai una parte strutturale della nostra compagine demografica; si tratta di un universo assai eterogeneo rispetto alle cadenze temporali che ne hanno scandito l'inserimento nel nostro paese e in città.

Sempre più spesso si fa riferimento alle seconde generazioni, che comprendono realtà tra loro molto diverse: cittadini stranieri nati in Italia, minori ricongiunti venuti in Italia in età pre-scolare, minori arrivati in Italia dopo aver iniziato il percorso scolastico nel paese di nascita, minori soli, minori rifugiati, minori giunti per adozione internazionale e figli di coppie miste.

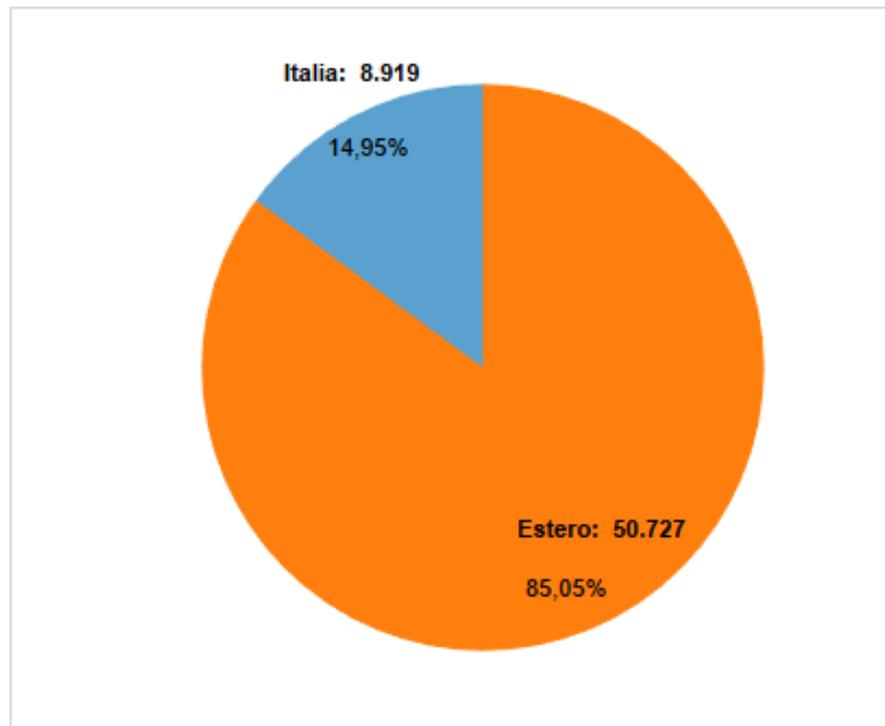
Tra i più giovani sono numerosi coloro che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei loro coetanei italiani, basti pensare che quasi la totalità degli stranieri di età inferiore a 3 anni è residente a Bologna dalla nascita (94,5%).

L'85,9% dei bambini stranieri in età prescolare (3-5 anni) ha vissuto almeno metà della vita a Bologna; in particolare i residenti in città dalla nascita superano i tre quarti dei bambini stranieri in questa fascia d'età.

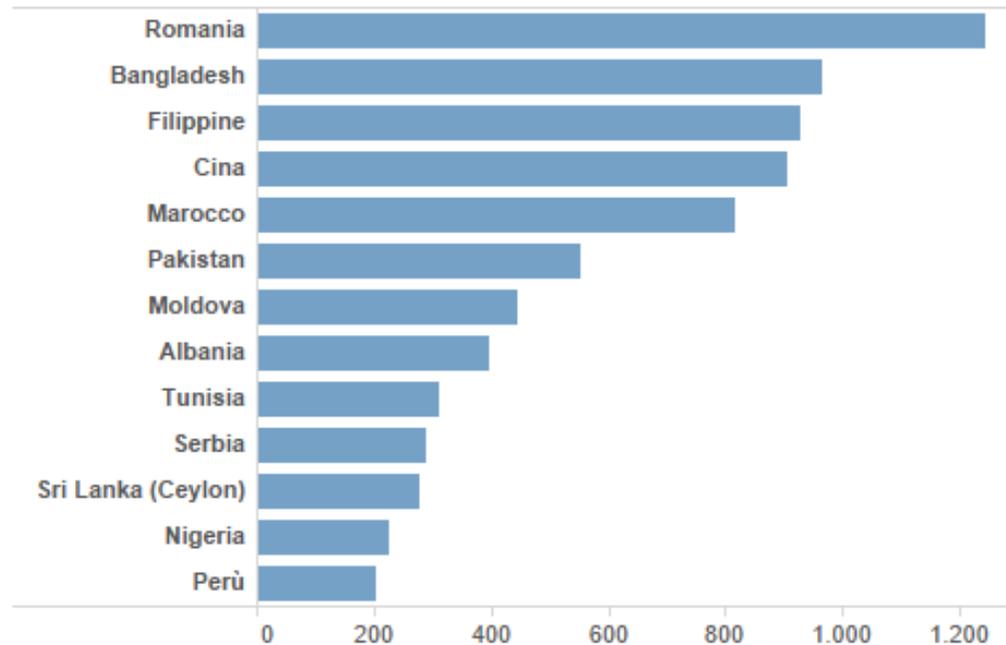
Tra i 6 e i 14 anni gli stranieri che hanno vissuto almeno metà della loro esistenza in città sono quasi 7 su 10; tra questi la quota più consistente è quella dei minori che sono nati e vivono da sempre a Bologna, che rappresentano il 46,4% dei minori stranieri nella fascia d'età della scuola dell'obbligo.

Seconde generazioni: i cittadini stranieri nati in Italia

Residenti stranieri per luogo di nascita al 31 dicembre 2016



Residenti stranieri nati in Italia per cittadinanza al 31 dicembre 2016

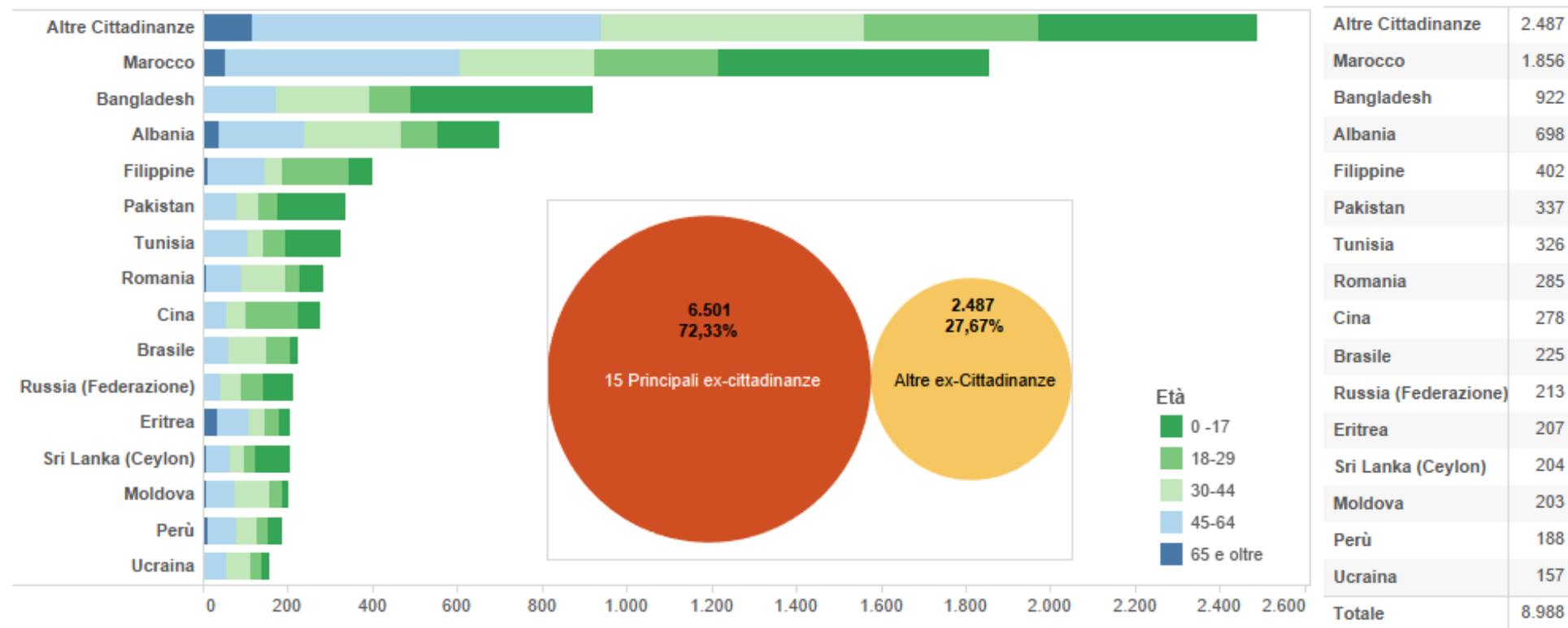


A Bologna vivono 8.919 persone non italiane nate nella nostra nazione, quasi il 15% del totale degli stranieri.

In termini assoluti, a Bologna i residenti di seconda generazione più numerosi sono cittadini della Romania (1.244), del Bangladesh (965), delle Filippine (927), della Cina (905), del Marocco (818).

Nuovi cittadini italiani

Residenti a Bologna con cittadinanza italiana acquisita per cittadinanza precedente ed età al 31 dicembre 2016

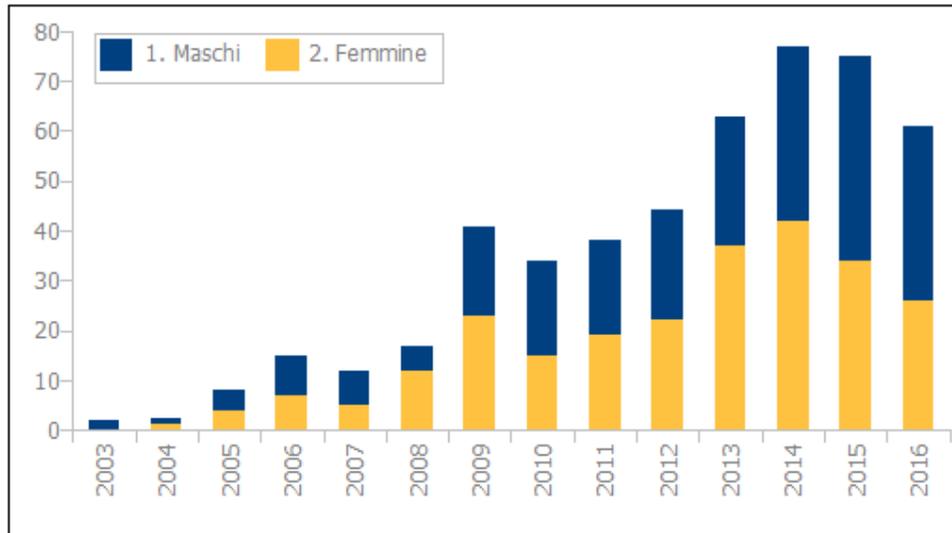


Un altro aspetto interessante è l'acquisizione di cittadinanza italiana da parte degli stranieri residenti: si tratta di un fenomeno ancora limitato e recente che avviene principalmente per matrimonio e per residenza in presenza di particolari requisiti. In città gli stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana dopo aver trasferito la residenza a Bologna sfiorano i 9.000, 15 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti. Vi è inoltre una quota di cittadini ora italiani che hanno acquisito la cittadinanza prima di stabilirsi a Bologna che non è direttamente desumibile dai registri anagrafici comunali.

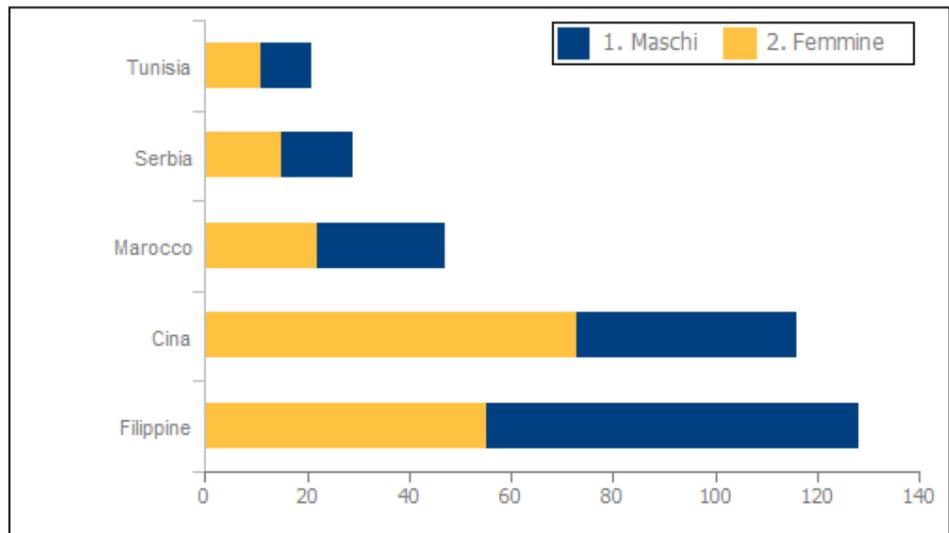
Tra gli italiani per scelta c'è una lievissima prevalenza femminile (le donne sono il 52,7%) e si tratta per oltre un quarto di minorenni (27,3%); i giovani tra i 18 e i 29 anni rappresentano il 17,4% dei naturalizzati. I principali stati di provenienza sono Marocco, Bangladesh e Albania.

Neo-italiani alla maggiore età

Residenti a Bologna al 31 dicembre nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana a 18 anni d'età per anno



Residenti a Bologna al 31 dicembre 2016 nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana a 18 anni d'età - graduatoria principali nazionalità d'origine



Gli stranieri nati e legalmente residenti in Italia senza interruzioni fino al compimento della maggiore età possono diventare cittadini italiani se, tra i 18 e i 19 anni, dichiarano di voler acquisire la cittadinanza davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza. Il fenomeno è in aumento e riguarda una quota crescente di neo-maggiorenni stranieri.

Sino al 2002 non si rilevano a Bologna residenti nati nel nostro paese divenuti italiani al conseguimento della maggiore età.

E' nel corso del 2003 che si registrano i primi 2 neo-maggiorenni nati sul territorio nazionale che hanno optato per la cittadinanza italiana al compimento del 18° anno.

Nel tempo, il numero di nati in Italia naturalizzati al raggiungimento della maggiore età è progressivamente aumentato e nel 2016 sono stati 61, pari a 9 neo-italiani ogni 100 stranieri di questa età.

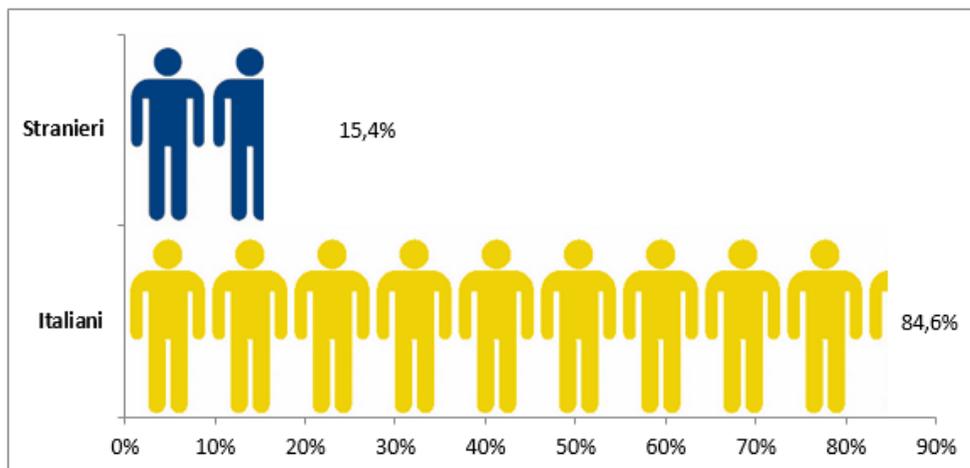
I residenti nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana tra i 18 e i 19 anni presso l'Ufficio di Stato Civile di Bologna sono complessivamente 489.

I naturalizzati alla maggiore età sono equamente distribuiti tra maschi e femmine e le principali nazioni d'origine sono Filippine (128 persone), Cina (116) e Marocco (47).

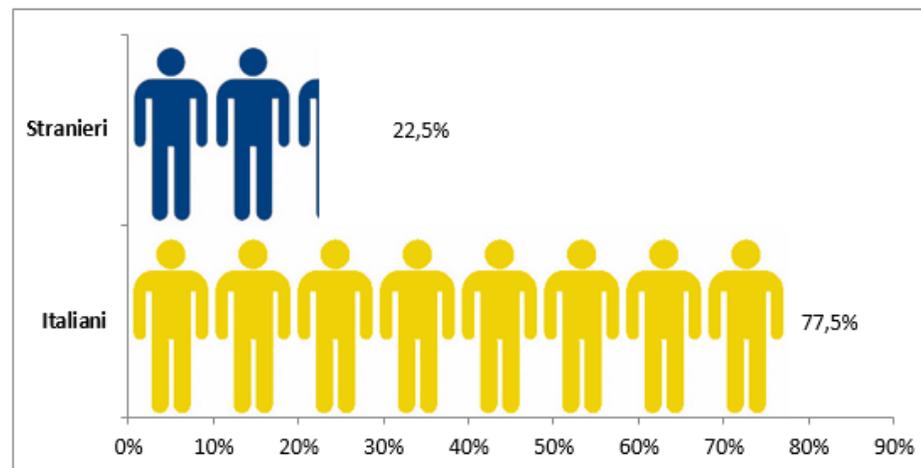
I "numeri degli stranieri" a Bologna nel 2016

Sintesi

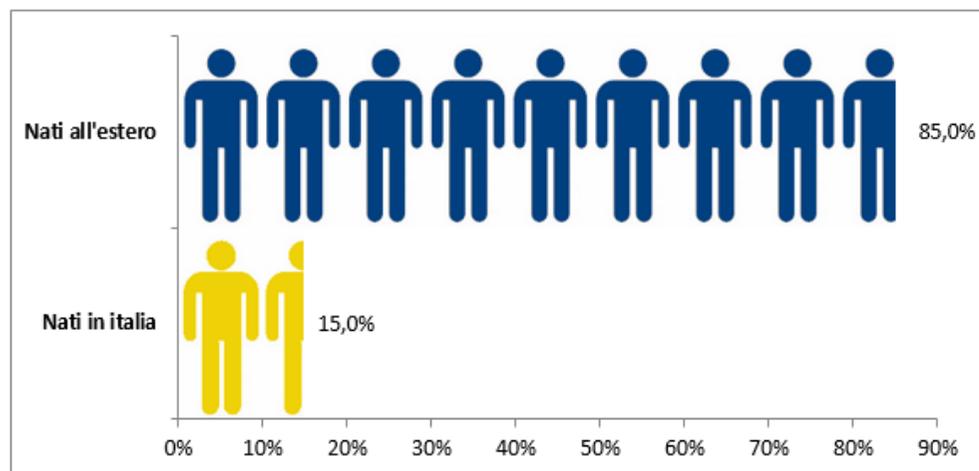
15 residenti su 100 sono stranieri



23 minori di 15 anni su 100 sono stranieri



15 stranieri residenti su 100 sono nati in Italia



28 nati su 100 sono stranieri

